

O87 - Frangioni 1994, p. 314, n. 434 - busta n. 669/32, 511403

Tommaso di Giovanni a Stoldo di Lorenzo, Milano 13.01.1396 (Firenze 27.01.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 13 di gienaio 1395.

A questi d vi s' scritto quant' suto di bisongno e niuna

vostra poi e ora non a dire perch spero ora a la

Quaresima venirvi a vedere s'altro disturbo non viene.

Mandastimi 1 lettera al maestro Cristofano, di questa

lettera: son de brighe a dalle e i' da fare e atendere ad

altro e per tale niuna me ne mandate, lasciate la brigha a un

altro. Or chos ne fate da ora inanzi e abiatelo a richordo.

La lana ebi da Pixa saccha 20 e anchora non se n' dato

niente. E ll' ben lavata e buona lana e non possono soferire

a fare la spexa: domandola per lb 16 cento a 1 mese ed ela

vale 17 secondo l'altre, farenne il m si potr. Qui si

vorebe mettere per modo se ne potesse fare buon merchato poi

che 'l domandano.

Fustani e altre chose a l'usato. Cristo vi guardi per

Tomaxo vostro in Milano.

Stoldo di Lorenzo,

in Firenze. Propio.